

Denominazione del Corso di Studio: Economia e Amministrazione delle Aziende (EAA)
– Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente e culture

Classe: L18

Sede: Via Ancona angolo via Lago Maggiore, Taranto

ID SUA=1520149 - ID RAD=1339148 - CODICIONE=0720106201800001

Gruppo del Riesame:

Componenti obbligatori:

Prof. M.T. Paola CAPUTI JAMBRENGHI (Coordinatore CdS -Docente CdS EAA) – Responsabile del Riesame

Prof. Giuseppe TASSIELLI (Docente del CdS EAA e Responsabile QA CdS)

Dott. Alessandro TARANTINO (Studente in regime di *prorogatio* per funzionamento organo paritetico.

Altri componenti:

Prof. Carlo CUSATELLI (Docente EAA, delegato alle Statistiche)

Dr. Antonio TURSI (Personale Amministrativo con funzione di segretario verbalizzante)

Consultazioni:

Sono stati, inoltre, consultati: il Prof. Bruno NOTARNICOLA (Direttore DJSGE, il Prof. Michele SCALERA (Docente del CdS EAA e delegato all'Informatica del Dipartimento), la dott.ssa Maria Rita SERRA, (Responsabile del Servizio Tirocini), la prof. Antonella SERRA (Responsabile del sito Web del CdS), nonché un rappresentante del mondo del lavoro, il dott. Michele VARIALE (Internal Audit Manager del Gruppo GE).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **7 gennaio 2015:**
 - Valutazione dei dati forniti dal sito UNIBA sulle immatricolazioni, iscrizioni, abbandoni, trasferimenti e lauree e ricognizione delle criticità emerse e degli interventi posti in essere nell'anno 2014
- **13 gennaio 2015:**
 - Analisi telematica del Rapporto di Riesame attraverso invio e consultazione via email
- **16 gennaio 2015:**
 - Analisi Rapporto di Riesame attraverso riunione presso la sede di Economia del Dipartimento Jonico dell'Università degli Studi di Bari.

Presentata e discussa in Consiglio del Corso di Studio il: **19 gennaio 2015**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Riunitosi il 19 gennaio 2015, su regolare convocazione del Coordinatore, il Consiglio di CdS, regolarmente costituito, dopo ampia esposizione del Coordinatore, ha espresso, all'unanimità, parere pienamente favorevole all'approvazione dei rapporti annuale e ciclico del Riesame per il CdS in Economia e Amministrazione delle Aziende.

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1. a - AZIONI CORRETTIVE GIA' INTRAPRESE ED ESITI.

Ingresso:

Obiettivo n. 1:

Incremento delle immatricolazioni rendendo maggiormente attrattivo il CdS e maggiormente consapevole la scelta del percorso di studi intrapreso dallo studente.

Azioni intraprese:

I dati di ingresso del Corso di Studio triennale in Economia e Amministrazione delle Aziende rilevati dal sito Uniba consentono di rilevare un leggero incremento delle immatricolazioni rispetto agli anni precedenti. Nell'anno accademico 2014/15 i dati (aggiornati al 18 settembre 2014) riportano un numero pari a 299 immatricolati "puri", ai quali vanno aggiunti gli studenti trasferiti da altro Corso di Studio che si aggirano intorno ai 60 studenti.

Questo dato positivo si ritiene sia il frutto delle azioni intraprese negli anni accademici passati, nonché in quello in corso, relative al rafforzamento dell'orientamento in entrata mediante:

- 1) la redazione e diffusione di apposita brochure illustrativa di tutti i Corsi di Studio del DJSGE e dei servizi offerti dalle sedi ospitanti;
- 2) una sempre maggiore diffusione delle informazioni relative al Corso di Studio, in maniera mirata presso il IV e V anno delle scuole superiori dove si sono organizzati incontri mirati all'orientamento agli studi universitari.
- 3) Introduzione del test dei saperi minimi.

Stato di avanzamento:

Le azioni intraprese sono finalizzate a consentire agli studenti una scelta più consapevole e motivata nell'individuazione del percorso di studi da intraprendere, anche al fine di arginare il fenomeno dell'abbandono degli studi.

Inoltre, già da alcuni anni, gli studenti immatricolati ed immatricolandi vengono sottoposti al test dei saperi minimi, superato per l'a.a. 2014/2015 da una percentuale del 90%. Gli studenti che non hanno superato il test dei saperi minimi possono iscriversi portando debiti formativi che possono recuperare soltanto mediante il sostenimento di 2 esami nell'anno accademico in corso. In mancanza del raggiungimento dell'obiettivo prefissato, lo studente

non potrà proseguire il percorso di studio mediante l'iscrizione al secondo anno, dovendo considerarsi ripetente per il primo anno di corso.

Questi interventi correttivi implementati dal Corso di Studio consentono, da un lato -per quanto riguarda l'orientamento in entrata- una maggiore consapevolezza degli studenti che intendono intraprendere un Corso di Studio universitario: oltre all'illustrazione e presentazione del piano di studio offerto dal Corso, si è dedicato spazio, durante gli incontri con gli studenti della scuola superiore, al tipo di impegno che il percorso richiede, agli sbocchi occupazionali che esso offre, nonché all'atteggiamento che ciascun laureando dovrà tenere al fine di approcciare il mondo del lavoro in modo proficuo.

Attraverso queste iniziative il Corso di Studio intende indurre lo studente a colmare le proprie lacune culturali, anche usufruendo del servizio di tutorato in itinere svolto dai docenti del CdS, ai quali viene assegnato ogni anno un numero che si aggira intorno ai trenta studenti da seguire durante l'intero percorso di studi universitari, rilevando nel dialogo con costoro, le criticità del percorso di ogni studente e relazionando al coordinatore, nonché alla Giunta ed al Consiglio di Corso di Studio e riportando alla Commissione paritetica di Dipartimento i risultati delle relative analisi.

Obiettivo n. 2:

Incremento della capacità di completare il percorso di studi, rispettando i tempi previsti dal piano di studio

Azioni intraprese:

- Rafforzamento del tutorato in itinere:

E' stata rilevata una criticità nel sistema di tutorato in itinere consistente nel fatto che esso non sia ancora stato apprezzato ed utilizzato in modo compiuto dagli studenti. Questa "reticenza" dello studente a rivolgersi al tutor che gli viene assegnato è stata attribuita alla scarsa conoscenza da parte degli studenti della *ratio* del sistema stesso.

Riferito il problema al Consiglio di CdS, questo si è impegnato a fornire maggiori informazioni agli studenti sul tutorato in itinere, nonché sull'orientamento in uscita: infatti sia in sede di somministrazione del test dei saperi minimi, sia durante le attività didattiche in aula, i docenti stimolano gli studenti a prendere coscienza dei servizi offerti dal CdS e, in particolare, espongono il funzionamento dell'orientamento in itinere e in uscita e sollecitano gli studenti ad usufruire dei suddetti servizi, al fine di configurare una formazione completa dello studente, non limitata soltanto alla trasmissione di nozioni e approfondimenti della materia oggetto di studio.

Stato di avanzamento:

Al fine di completare l'informazione degli studenti sul servizio di tutorato, è stata inoltre pianificata una serie di incontri informativi con gli studenti immatricolati. Il primo di questi incontri si è tenuto in data 10 dicembre 2014, con la partecipazione della delegata del Rettore al tutorato, prof. Ylenia De Luca affinché esponesse le politiche di Ateneo relative al tutorato, il Direttore del Dipartimento, prof. Bruno Notarnicola per l'esposizione della *ratio* e dell'utilità per lo studente del servizio ed il Coordinatore del Corso di Studio, prof. M.T. Paola Caputi Jambrenghi sulle procedure del tutorato in itinere del Corso di Studio.

Le informazioni e l'assegnazione dei tutors, inoltre, sono state pubblicate sul sito web del Dipartimento, nella sezione del Corso di Studio interessato.

E' stata infine proposta, in sede di relazione della Commissione Paritetica di Dipartimento, l'attivazione di un progetto di tutorato in itinere con il supporto degli studenti del CdS magistrale in Strategie d'Impresa e Management, al fine di rendere più agevole il dialogo con gli studenti.

Risultati delle azioni intraprese: Gli studenti hanno ben risposto a queste iniziative, mostrando grande interesse in ordine al servizio di tutorato e ponendo in essere gli adempimenti relativi di loro competenza (restituzione del questionario somministrato, contatto con il docente tutor, presenza ai colloqui su convocazione di quest'ultimo).

Si ritiene che l'attività di tutorato stia dando risultati estremamente positivi, allorché si consideri (visionando le apposite tabelle allegate al Rapporto) la forte flessione che si registra nella percentuale degli studenti che vanno fuori corso, concludendo gli studi in ritardo rispetto al triennio previsto.

Infine, come punto di forza del Corso di Studio in oggetto, bisogna menzionare il sito web che certamente incide in modo rilevante sulle buone performance del Corso di Studio. Da anni, ormai, il Corso di Studio ha investito in tecnologie Web. Tale investimento si è tradotto in un sito Web che mediamente ha 900 visite giornaliere con punte di 1.600 utenti unici giornalieri. Il sito Web del Dipartimento rappresenta il punto di ingresso ad un insieme di informazioni salienti della vita accademica e ad un insieme di servizi resi disponibili per docenti e studenti.

Sul Sito Web, infatti, gli studenti possono trovare, tra l'altro, i programmi delle discipline, gli orari degli appelli e le news pubblicate direttamente dai docenti. Inoltre, sul Sito Web è pubblicata tutta la modulistica necessaria agli studenti per le varie pratiche accademiche.

Così come richiesto dal Codice dell'Amministrazione Digitale, sono pubblicati integralmente i bandi di concorso emanati dall'amministrazione del Dipartimento, i verbali dei Consigli di Giunta, di Corsi di Laurea e di Dipartimento, e i nominativi ed i curricula dei docenti e dei cultori della materia impegnati nelle attività didattiche.

Sul sito Web sono disponibili alcuni servizi fondamentali ai fini del miglioramento della didattica, quali, per esempio, l'area riservata ai docenti e la sezione e-learning.

Il servizio Area Web Riservata ai Docenti, progettata ed implementata nel 2005, è una Intranet che consente ai docenti l'invio di informazioni vitali per la vita universitaria; ovvero, il programma ufficiale delle discipline, l'orario di ricevimento, il calendario degli esami e il curriculum. Il servizio veicola i dati inseriti dai docenti verso i Web Editor di Dipartimento consentendo a questi ultimi la pubblicazione corretta e tempestiva di informazioni vitali per gli studenti.

La sezione e-learning consente ai docenti di pubblicare il materiale didattico che gli studenti possono consultare e scaricare in maniera autonoma ed asincrona. La sezione attualmente conta diciannove corsi e 8.421 utenti registrati.

1. b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Percorso e internazionalizzazione:

Una criticità che ha sempre caratterizzato il percorso di studio riguarda il numero di studenti che prosegue gli studi dopo l'immatricolazione del primo anno. Si è

riscontrato, infatti, un alto tasso di abbandono tra il primo ed il secondo anno del CdS.

Questo dato, in realtà, ha senz'altro subito una flessione in senso positivo (nell'a.a. 2009/10 il tasso di abbandono era del 44,9%, 47,0% nell'a.a. 10/11, 46,9% nel 11/12, è calato al 41,6% nell'anno 2012/13), frutto delle azioni correttive intraprese dal Corso di Studio; resta, tuttavia, una considerevole percentuale di studenti che non prosegue gli studi dopo il primo anno di corso.

Questo alto tasso di abbandono è stato oggetto di valutazione da parte della Commissione Paritetica di Dipartimento che ha individuato le seguenti cause:

- 1) tendenza di alcuni giovani appena diplomati della città di Taranto molto più che di Bari (che è caratterizzata da una storia di presenza dell'Università nella città più lunga di oltre un secolo), ad iscriversi all'Università senza alcun interesse per la stessa, quasi come se fosse una prova o un tentativo; questi giovani senza alcuna forte motivazione allo studio di un ciclo universitario di tre anni, alle prime difficoltà di non superamento degli esami, decidono di non rinnovare l'iscrizione;
- 2) scarsa adesione da parte degli studenti alle attività di orientamento (nonostante i tanti sforzi della commissione *ad hoc* costituita).
- 3) Infine, va rilevato che alcuni studenti lavorano durante gli studi, quindi riescono a dedicare meno tempo allo studio che risulta, evidentemente, troppo lento e faticoso nel suo proseguimento.

1. c – INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Ridurre il tasso di abbandono degli studi tra il I e il II anno di corso

Azioni intraprese

- 1) Il problema, come evidenziato *supra* nella sezione A1a, viene affrontato con il potenziamento del tutorato in itinere e della sua diffusione a livello informativo e si iniziano ad apprezzare, come già detto, significativi risultati delle azioni correttive intraprese.
- 2) In risposta all'ultimo rilievo, i Corsi di Studio economici del Dipartimento Jonico hanno predisposto piani di studio part time, consentendo di "raddoppiare" i tempi di percorso. Tuttavia, occorre rilevare, gli studenti sono reticenti ad iscriversi al Corso di Studio part-time, poiché temono di patire un eccessivo rallentamento del percorso di studio, ove dovessero riscontrare agevole un proseguimento più rapido dello stesso, fino alla sua conclusione. Si propone, pertanto che sia data facoltà al Corso di Studio di consentire agli studenti part-time di poter concludere il percorso di studi universitari, seguendo i propri ritmi di lavoro, piuttosto che restare vincolati al sessennio previsto dal percorso part-time.
- 3) La Commissione paritetica, inoltre, al fine di prevenire l'abbandono e supportare gli studenti di II anno del Corso di Studio che hanno incontrato difficoltà specifiche nel superamento di uno o più esami di I anno, ha suggerito lo svolgimento di corsi di recupero per le discipline più ostiche agli studenti. Il Corso di Studio ha accolto la proposta della Commissione,

presentando negli anni scorsi un progetto di recupero attraverso lezioni frontali, tutorati didattici e informativi, finanziato dall'Ateneo e conclusosi con ottimi risultati.

Risultati delle azioni intraprese: Il successo dei suddetti corsi, valutabile nell'incremento della percentuale di studenti che superano gli esami (Economia politica e Matematica finanziaria con un tasso di superamento passato dal 13% al 55%), potendosi così iscrivere al II anno di corso, ha indotto la Commissione a suggerire che analoghe iniziative di recupero vengano svolte anche nei prossimi anni accademici e non siano limitate al primo anno di corso, bensì si estendano laddove una accurata valutazione della Commissione stessa e della Giunta di Corso di Studio rilevi ulteriori criticità negli anni di corso successivi; inoltre di istituire nella sede jonica il servizio di sostegno psicologico con uno sportello ubicato a Taranto.

Obiettivo n. 2: Incrementare le iniziative di internazionalizzazione del CdS. Il CdS non mostra un tasso di internazionalizzazione particolarmente alto: sebbene siano stati attivati tutti i convenzionamenti Erasmus, Erasmus Plus, Freemover ed in generale ogni programma che consente la mobilità studentesca all'estero, sembrerebbe che gli studenti non sfruttino a sufficienza le relative opportunità.

c- Azioni proposte:

Si propone l'incremento delle informazioni sui progetti di mobilità studentesca internazionale:

- 1) attraverso la pubblicazione di informazioni più precise e dell'intera modulistica non soltanto sul sito web del dipartimento, ma anche sulla sezione dedicata al CdS;
- 2) attraverso l'organizzazione di incontri informativi con gli studenti, invitando il rappresentante Erasmus di Ateneo, nonché la delegata Erasmus del Dipartimento (prof. Pamela Martino) ed il Delegato del CS (prof. Gabriele Dell'Atti), affinché gli studenti ricevano sin dall'anno di immatricolazione ogni informazione utile e siano incentivati ad usufruire dei progetti di mobilità e internazionalizzazione.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2.a –AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA ED ESITI

Obiettivo n. 1: c.s. Ridurre il tasso di abbandono degli studi tra il I e il II anno di corso e agevolare un percorso di studio sereno che rispetti i tempi previsti dalla OFF

Azioni intraprese:

- 1) In seguito all'emersione della criticità relativa alla oggettiva difficoltà degli studenti nell'affrontare gli esami del primo anno e uno scarso livello di superamento di alcuni di essi (percentuale di superamento pari al 13%), si è a lungo studiato il problema del livello di difficoltà di alcune discipline del primo anno. Sulla scorta di questa analisi, si è proceduto a semplificare l'offerta formativa del primo anno, inserendo esami

meno gravosi per lo studente (quali Inglese economico ed Informatica), in modo da consentire agli studenti di concentrare meglio le proprie forze sulle materie che normalmente risultano loro maggiormente ostiche.

- 2) L'offerta formativa subirà inoltre alcune modifiche, attraverso l'inserimento di un ulteriore insegnamento del settore scientifico disciplinare SECS S/01, ritenuto assai utile alla formazione delle figure professionali che il Corso di Studio è destinato a formare e coerente con gli obiettivi del Corso. Tale insegnamento è stato inserito quest'anno nel percorso di studi poiché esso consente di acquisire competenze di livello più tecnico rispetto alla Statistica, comportando una interfaccia tra la statistica, l'informatica e l'analisi numerica. In particolare essa consente di sviluppo algoritmi per l'implementazione dei metodi statistici; trattare problemi non risolvibili per via analitica; implementare metodi statistici che richiedono calcoli 'intensivi', nonché metodi di ricampionamento, metodi Markov Chain Monte Carlo, regressione locale e simulazione.
- 3) Inoltre, si è focalizzata l'analisi sugli esami del primo anno con il più basso tasso di superamento e sono state poste in essere azioni sugli insegnamenti in questione (Economia politica e Matematica finanziaria), attraverso l'istituzione di contratti integrativi per lo svolgimento di corsi di recupero e sono state apportate alcune modifiche alle modalità di svolgimento dell'esame, quali ad esempio, in via sperimentale, l'eliminazione della prova scritta, ovvero di quella orale per le materie più tecnico-scientifiche.

Esiti: In seguito a tali azioni il tasso di superamento degli esami in questione è passato dal 13% al 55%.

2.b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI.

Soddisfazione dello studente

Percorso:

In merito al percorso didattico sono stati considerati i questionari di valutazione della didattica presenti sul sito UNIBA e allegati al rapporto. I questionari per la valutazione della didattica da parte degli studenti appaiono efficacemente gestiti: essi sono stati somministrati nell'a.a. 2013/2014, al momento della prenotazione per sostenere l'esame, quindi quando il corso di insegnamento si è chiuso e gli studenti possono sostenere l'esame.

Le opinioni espresse dagli studenti in merito agli aspetti più rilevanti del questionario, relativi ai programmi, ai docenti, ai contenuti delle lezioni, alla soddisfazione per le stesse e all'interesse per le discipline mostrano valutazioni pienamente positive.

I dati che seguono si riferiscono all'a.a. 2013/2014 e sono riportati nella tabella allegata estrapolata dal sito Uniba.

In linea generale gli studenti hanno espresso valutazioni positive sulla didattica e la struttura, in particolare, nella sezione dedicata ai programmi e ai testi del corso, si registra una percentuale di piena soddisfazione che varia dal 78,5% al 91,2%; quanto alla

valutazione del docente del corso, e della sua disponibilità ad interagire con gli studenti, si riscontrano percentuali di soddisfazione che oscillano tra l'88,1 e il 91,6%. Inoltre l'interesse che gli studenti nutrono per gli argomenti trattati in aula esprime una percentuale del 93,6%.

Obiettivo n. 1: Garantire servizi sempre efficienti, con riferimento alla struttura, alle dotazioni tecnologiche, all'erogazione della didattica, nella formazione offerta.

Azioni intraprese: Non rilevando particolari criticità, il Coordinatore ha ritenuto soltanto opportuno sollecitare i docenti a consentire lo svolgimento di prove intermedie per il superamento dell'esame, in modo da agevolare lo studio della disciplina, sicché le ore dedicate allo studio individuale non risultino eccessivamente gravose rispetto ai CFU assegnati alle singole discipline.

Risultati azioni intraprese: Preme qui sottolineare che si direbbe risolta o in via di rapida risoluzione la criticità che negli anni passati (cfr. il rapporto del riesame 2013 e la Relazione della Commissione paritetica 2013) mostrava, nell'opinione degli studenti, uno squilibrio tra l'impegno di ore di studio necessario per preparare l'esame e i CFU attribuiti all'insegnamento. La media della sezione nell'anno 2013 è stata di 6,63, mentre nell'anno 2014 risulta una soddisfazione dello studente pari all'84,7%. E' dunque in via di soluzione la criticità relativa all'eccessivo carico di studio rispetto al numero di CFU attribuiti a ciascun insegnamento. Sembra evidente che la rivisitazione dell'offerta formativa che il Corso di Studio ed il Dipartimento effettuano ogni anno, basandosi anche sulla valutazione degli studenti, appaia una azione correttiva di successo e ci si propone di mantenerla e rafforzare il monitoraggio del Corso di Studio a 360°.

I docenti mostrano una maggior sollecitudine nel consentire agli studenti di affrontare il sostenimento dell'esame agevolando lo studio attraverso l'espletamento di prove intermedie e rendendosi sempre disponibili ed aperti al dialogo con gli studenti.

Commento ai dati: La rilevazione della valutazione degli studenti non presenta per l'anno preso in considerazione, alcuna particolare criticità. Si ritiene che questo dato positivo sia il frutto delle azioni intraprese negli anni: tale rilevazione, infatti viene discussa ogni anno in Consiglio di Corso di Studio, previa illustrazione dei punti critici da parte del Coordinatore. Il Consiglio, valutando anche i suggerimenti della Commissione paritetica e le relazioni della Giunta di Corso di Studio, ha accolto la proposta di adozione di azioni correttive che potessero offrire soluzioni mirate alle criticità rilevate. Così, ad esempio, si è ritenuto che la criticità dell'abbandono degli studi tra il I ed il II anno di corso potesse essere superata incoraggiando ed organizzando in modo più mirato l'orientamento in entrata, l'illustrazione presso le scuole superiori –non soltanto dell'ultimo anno, ma anche del quarto anno– dell'offerta formativa, in modo da consentire ai docenti delle scuole ed agli studenti di indirizzare lo studio e l'approfondimento verso le tematiche più rilevanti del Corso di Studio, sì da agevolare una scelta consapevole agli studenti ed incoraggiare una formazione mirata da parte dei docenti. Inoltre sono state tenute alcune giornate di lezione presso gli istituti scolastici da parte dei docenti che insegnano al primo anno del Corso di Studio, sicché gli studenti possano avere un'idea più precisa dei contenuti degli insegnamenti che caratterizzano il percorso di studi.

E' apparso utile, inoltre, potenziare il tutorato in itinere e l'attività formativa di approfondimento e di laboratorio dei singoli insegnamenti, stimolando il corpo docente a colloquiare con gli studenti, rendendosi disponibili al contatto anche per posta elettronica.

Una criticità rilevata, al di fuori dei questionari, dagli studenti, ma anche (e soprattutto) dal personale docente e non docente del Corso di Studio, consiste nella scarsità di risorse umane per la vigilanza sulla struttura che ospita il Corso di Studio.

A tal proposito, il Direttore del Dipartimento è in continuo contatto con gli organi competenti di Ateneo e con il Magnifico Rettore, al fine di ottenere unità di personale per la vigilanza della struttura. In ogni caso, la struttura è stata ultimamente ristrutturata e dotata, oltre che di stanze per i docenti e della rete wireless attiva in tutta la struttura, anche di cancellate, impianto antifurto e telecamere di sorveglianza.

2. c – AZIONI CORRETTIVE

Obiettivo n. 1: aumento del tasso di superamento degli esami e rilevazione degli esiti formativi

Azioni intraprese:

Per risolvere la criticità evidenziata nello scarso tasso di superamento degli esami del I anno si sta procedendo con le seguenti azioni:

- messa in atto di un sistema puntuale di monitoraggio degli esiti formativi;
- rafforzamento del servizio di tutorato, attraverso l'implementazione di una procedura oggettiva di tutorato basata in parte sull'uso di strumenti informatici ed in parte in presenza;
- svolgimento di corsi di recupero mediante la stipula di contratti integrativi.
- modifiche alle modalità di svolgimento dell'esame, quali ad esempio, lì dove previsto, l'eliminazione della prova scritta e/o inserimento di esoneri in corso d'anno.

Si propone che analoghe iniziative di recupero vengano svolte anche nei prossimi anni accademici e che non siano limitate al primo anno di corso, bensì si estendano laddove una accurata valutazione della Commissione stessa rilevi ulteriori criticità negli anni di corso successivi.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3. a - AZIONI CORRETTIVE GIA' INTRAPRESE ED ESITI

Uscita:

Obiettivo n. 1: agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro

Azioni intraprese:

- 1) Il CdS prevede tirocini e stages obbligatori (curricolari) dei laureandi presso aziende ed istituzioni selezionate dal Dipartimento e dal Corso di Studio con le quali sono state stipulate convenzioni di tirocinio in numero superiore a 40. Il tirocinio e lo stage vengono svolti nella fase finale del percorso di studi, consentendo agli studenti di

affrontare l'esperienza lavorativa dotati del bagaglio di competenze e conoscenze acquisite durante il percorso di studio. Quando, tuttavia, si manifesta la possibilità di inserimento lavorativo di uno studente presso le aziende convenzionate (quando l'azienda richiede uno studente con particolari competenze perché interessata all'assunzione di una particolare figura di dipendente/manager), ovvero che propongano una nuova convenzione, allo studente (opportunamente selezionato seguendo le indicazioni dell'azienda interessata, viene concesso lo svolgimento di un tirocinio "supplementare" e la possibilità di inserire i relativi cfu nella voce "ulteriori conoscenze utili al mondo del lavoro", ovvero nella voce "attività a scelta dello studente per una massimo di 6 cfu. La scelta del tirocinio per ogni studente avviene dopo aver valutato, insieme allo studente e in base alle sue attitudini, la sede ideale per il tipo di lavoro che egli svolgerebbe.

- 2) Inoltre gli studenti hanno occasione di conoscere i partners convenzionati con il Dipartimento, durante lo svolgimento del percorso di studi, grazie all'attività convegnistica e seminariale organizzata dal Corso di Studio e dal Dipartimento, ove sono spesso presenti le parti sociali e le aziende convenzionate per lo svolgimento dei tirocini. Questa attività di orientamento in uscita consente allo studente di entrare in contatto con il mondo del lavoro, svolgendo un'attività lavorativa consona con il percorso di studi e in grado di formare il tirocinante nello svolgimento del lavoro assegnato.

Risultati delle azioni intraprese e stato di avanzamento:

L'azione ha comportato un leggero incremento del tasso occupazionale, che tuttavia subisce gli effetti della crisi in atto ma, proprio per questo, evidenzia un successo della strategia del Corso di Studio. Si ritiene inoltre che le azioni intraprese manifesteranno i loro risultati positivi negli a.a. futuri. Si procederà quindi ad un accurato monitoraggio della situazione occupazionale, continuando a promuovere le occasioni di incontro ed il dialogo con le aziende ed istituzioni presenti sul territorio.

3.b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Le statistiche relative alle attività svolte dai laureati del corso in oggetto ad un anno dal conseguimento della laurea mostrano che il tasso di occupazione risulta in leggero calo rispetto agli anni passati:

Numero laureati: 73

Numero intervistati: 63

Tasso di risposta: 86,3 %

Composizione per genere:

- uomini: 46,6%

- donne: 53,4 %

Età media di laurea: 25 anni

Voto di laurea medio: 101,7

Durata degli studi: 5,5 anni

Condizione occupazionale:

- lavora: 23,8%

- non lavora e non cerca lavoro: 4,8%

- non lavora ma cerca lavoro: 38,1%
- impegnato in un corso post-universitario/praticantato: 33,3%

Esperienza di lavoro post-laurea:

- non lavora ma ha lavorato dopo la laurea: 14,3%
- non ha mai lavorato dopo la laurea: 61,9%

La disoccupazione dei laureati resta una criticità, senz'altro alimentata dalla crisi in atto. Tuttavia, visto che un numero considerevole di laureati, pur iscritto ad un corso magistrale, è in cerca di occupazione ad un anno dalla laurea, si segnala la necessità di rafforzare le azioni di incontro con il mondo del lavoro.

Le statistiche relative alle attività svolte dai laureati del corso in oggetto ad un anno dal conseguimento della laurea mostrano che per circa il 70% i laureati del corso si iscrivono ad un corso di laurea magistrale, prevalentemente nella stessa struttura didattica. La restante parte, non interessata a proseguire gli studi, lavora.

3.c – INTERVENTI CORRETTIVI.

Obiettivo n. 1: Incentivare e promuovere l'occupazione e il placement.

Azioni intraprese:

- 1) Svolgimento obbligatorio di tirocini e stage curricolari

Esso consente agli studenti del CdS di accedere al mondo lavorativo, mediante l'effettuazione di tirocini e stages, rigorosamente seguiti e gestiti dal relativo servizio del Corso di Studio, presso gli enti e le aziende pubbliche e private che già hanno conosciuto e con i quali hanno potuto confrontarsi, in occasione dell'attività seminariale e convegnistica offerta durante l'anno dal CdS e dal Dipartimento.

Lo svolgimento del tirocinio prevede la presentazione di un progetto formativo indicante tutte le attività che verranno svolte dal tirocinante e gli obiettivi formativi delle stesse. Il progetto formativo viene approvato dalla commissione tirocini presieduta dal Coordinatore del Corso di Studio e composta da due docenti, uno studente e il responsabile (PTA) del servizio Tirocini. Al tirocinante viene assegnato un tutor aziendale, destinato ad imporre la formazione al tirocinante seguendolo ed istruendolo quotidianamente sul lavoro da svolgere, nonché un tutor accademico che sovrintende al regolare e proficuo svolgimento del tirocinio.

Il termine del tirocinio è segnato dall'approvazione in Commissione tirocini dell'attività svolta, sulla base dell'ampia documentazione prodotta e dalla conseguente autorizzazione all'attribuzione dei relativi CFU.

- 2) Contatto con le parti sociali e i rappresentanti del mondo del lavoro

Lo svolgimento dei tirocini poggia soprattutto sul dialogo continuo con le parti sociali (avvenuta nell'ultimo anno accademico, nei periodi 17-24/04/2013 e 9-18/12/2013, nonché tra il 13/05/2014 e il 19/12/2014).

Le parti sociali coinvolte sono state individuate in quanto operanti negli ambiti settoriali dell'economia presenti sul territorio, non soltanto jonico, bensì regionale.

Le parti coinvolte sono state, per il settore pubblico, diversi Comuni del territorio e la Provincia di Taranto; per il mondo produttivo, Confindustria, Ordine dei Dottori commercialisti e degli esperti Contabili, Camera di Commercio, Banca d'Italia, Autorità portuale, Tribunale, Ordine degli Avvocati. In definitiva, tutte le parti sociali coinvolte hanno espresso all'unanimità un giudizio ampiamente positivo sul Corso di Studio proposto, confermando e rinnovando le convenzioni stipulate per la collaborazione con il Dipartimento, per l'ospitalità di tirocinanti e stagisti, nonché per la creazione di spin off (Confindustria).

Risultati degli interventi:

Il servizio di tirocinio sta mostrando ampiamente i suoi frutti: estremamente soddisfatti per l'esperienza svolta e la formazione ricevuta, alcuni studenti hanno occasione di restare nella sede in cui hanno svolto il tirocinio, ai fini di una assunzione a tempo indeterminato.

Tuttavia, rilevato che un numero considerevole di laureati è in cerca di occupazione ad un anno dalla laurea, si suggerisce di rafforzare le azioni di incontro con il mondo del lavoro in modo da consentire agli studenti di dialogare con le parti sociali.

Si allegano al presente Rapporto le fonti dalle quali sono stati estrapolati i dati riportati. Precisamente si allegano le tabelle ed i grafici relativi a:

All. 1 - Iscritti al primo anno e immatricolati

All. 2 - Immatricolati delle coorti 2009/2013

All. 3 - Iscritti ai CdS ex DM 509/99 e 270/04 e fuori corso

All. 4 - Media dei CFU acquisiti nel primo anno coorti 2009/2013

All. 5 - Media dei voti e tasso superamento coorti 2009/2013

All. 6 - Laureati anno solare 2011-2013

All. 7 - Valutazione della didattica 2013/2014

All. 8 - Tabelle dati occupazionali Almalaurea

All. 1 - Iscritti al primo anno ed immatricolati (Nuove carriere al primo o ad anni successivi)

CORSO DI STUDIO	Iscritti al primo anno 2010-11	Iscritti al primo anno 2011-12	Iscritti al primo anno 2012-13	Iscritti al primo anno 2013-14	Immatricolati al primo o ad anni successivi - 2010-11	Immatricolati al primo o ad anni successivi - 2011-12	Immatricolati al primo o ad anni successivi - 2012-13	Immatricolati al primo o ad anni successivi - 2013-14
ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE DELLE AZIENDE (D.M.270/04 - INTERCLASSE)	2	-	-	-	-	-	-	-
ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE DELLE AZIENDE (D.M.270/04)	345	304	309	299	332	302	297	289

Fonte: elaborazioni Presidio della Qualità di Ateneo su dati CSI al 18 settembre 2014

All. 2 - Immatricolati delle coorti 2009-10, 2010-11, 2011-12 e 2012-13, iscritti allo stesso corso nell'anno accademico, studenti part-time e tassi di abbandono presunto al 2° anno*

CORSO DI STUDIO	coorte 2009-10				coorte 2010-11				coorte 2011-12				coorte 2012-13			
	Imm atric olati	di cui studenti part- time	di cui iscritti al 2°	Tasso di abbandono PRESUNTO al 2° anno	Imm atric olati	di cui studenti part- time	di cui iscritti al 2°	Tasso di abbandono PRESUNTO al 2° anno	Imm atric olati	di cui studenti part- time	di cui iscritti al 2°	Tasso di abbandono PRESUNTO al 2° anno	Imm atric olati	di cui studenti part- time	di cui iscritti al 2°	Tasso di abbandono PRESUNTO al 2° anno
ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE DELLE AZIENDE (D.M.270/04 - INTERCLASSE)	334	1	162	51.5%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE DELLE AZIENDE (D.M.270/04)	-	-	-	-	332	22	159	52.1%	302	7	134	55.6%	298	10	152	49.0%
*Il tasso di abbandono presunto della coorte è dato dal rapporto fra le mancate iscrizioni, calcolate come differenza tra gli immatricolati e gli iscritti all'anno accademico successivo provenienti dalla coorte degli immatricolati, e gli immatricolati stessi.																

Fonte: elaborazioni Presidio della Qualità di Ateneo su dati CSI al 18 settembre 2014

All. 3 - Iscritti ai corsi di studio ex DM 509/99 e 270/04 di cui fuori corso dal aa.2010-11 al 2013-14

CORSO DI STUDIO	N. Iscritti A.A. 2010/2011	di cui fuori corso %	N. Iscritti A.A. 2011/2012	di cui fuori corso %	N. Iscritti A.A. 2012/2013	di cui fuori corso %	N. Iscritti A.A. 2013/2014	di cui fuori corso %
ECONOMIA AZIENDALE (TARANTO)	257	68.5	183	100.0	111	100.0	65	100.0
ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE DELLE AZIENDE (D.M.270/04 - INTERCLASSE)	172	0.0	128	2	52	98.1	33	100.0
ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE DELLE AZIENDE (D.M.270/04)	349	0.0	491	2	698	0.4	752	19.8
ECONOMIA E COMMERCIO (TARANTO)	286	70.3	199	197	140	99.0	87	100.0

Fonte: elaborazioni Presidio della Qualità di Ateneo su dati CSI al 18 settembre 2014

All. 4 - Media dei CFU acquisiti nel primo anno per immatricolato. Distribuzione percentuale degli iscritti al 2° anno per classi di CFU acquisiti dalle coorti 2009-10, 2010-11, 2011-12 e 2012-13

CORSO DI STUDIO	coorte 2009-10				coorte 2010-11				coorte 2011-12				coorte 2012-13					
	Media CFU per immatr icolato	% acqui sizion e da 5 a CFU	% acqui sizion e da 6 a 20 CFU	% acqui sizion e da 21 a 40 CFU	Media CFU per immatr icolato	% acqui sizion e da 5 a CFU	% acqui sizion e da 6 a 20 CFU	% acqui sizion e da 21 a 40 CFU	Media CFU per immatr icolato	% acqui sizion e da 5 a CFU	% acqui sizion e da 6 a 20 CFU	% acqui sizion e da 21 a 40 CFU	% acqui sizion e da 21 a 40 CFU	Media CFU per immatr icolato	% acqui sizion e da 5 a CFU	% acqui sizion e da 6 a 20 CFU	% acqui sizion e da 21 a 40 CFU	% acqui sizion e oltre 40 CFU
ECONOMI A E AMMINIS TRAZION E DELLE AZIENDE (D.M.270/ 04 - INTERCL ASSE)	22.5	26.5	40.1	29.0	4.3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ECONOMI A E AMMINIS TRAZION E DELLE AZIENDE (D.M.270/ 04)	-	-	-	-	22.6	3.1	44.7	45.3	6.9	25.9	3.0	32.1	50.0	14.9	2.6	20.4	42.1	34.9

Fonte: elaborazioni Presidio della Qualità di Ateneo su dati CSI al 18 settembre 2014

All. 5 - Media dei voti degli esami superati al primo anno. Tasso di superamento esami (esami superati / esami da sostenere). Distribuzione percentuale degli esami per classi di voto degli immatricolati delle coorti 2009-10, 2010-11, 2011-12 e 2012-13

CORSO DI STUDIO	coorte 2009-10				coorte 2010-11				coorte 2011-12				coorte 2012-13			
	Media voti esami superati	Tasso superamento esami	% Esami con voto da 18 a 23	% Esami con voto da 24 a 27	% Esami con voto da 28 a 30 e lode	Media voti esami superati	Tasso superamento esami	% Esami con voto da 18 a 23	% Esami con voto da 24 a 27	% Esami con voto da 28 a 30 e lode	Media voti esami superati	Tasso superamento esami	% Esami con voto da 18 a 23	% Esami con voto da 24 a 27	% Esami con voto da 28 a 30 e lode	
ECONOMIA E AMMINISTRAZIONI DELLE AZIENDE (D.M.270/04 - INTERCLASSE)	22.8	15.5	56.8	32.3	11.0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
ECONOMIA E AMMINISTRAZIONI DELLE AZIENDE (D.M.270/04)	-	-	-	-	-	22.3	24.1	62.9	27.5	9.6	23.2	25.3	51.7	32.3	15.9	
											24.0	25.0	45.0	32.1	22.9	

Fonte: elaborazioni Presidio della Qualità di Ateneo su dati CSI al 18 settembre 2014

All. 6 - Laureati in corso, per anno di fuori corso e genere, ai corsi di studio Ante riforma, ex DM 509/99 e DM 270/04 dall'anno solare 2011 al 2013

CORSO DI STUDIO	ANNO SOLARE 2011												ANNO SOLARE 2012												ANNO SOLARE 2013																							
	LAUREATI IN CORSO				LAUREATI FUORI CORSO				ANNO DI FUORI CORSO				TOT IC+FC				LAUREATI IN CORSO				LAUREATI FUORI CORSO				ANNO DI FUORI CORSO				TOT IC+FC																			
	F	M	TOT		F	M	TOT		1	2	3	>=4	TOT				F	M	TOT		F	M	TOT		1	2	3	>=4	TOT				F	M	TOT		1	2	3	>=4	TOT							
ECONOMIA AZIENDALE (TARANTO)	0	0	0		6	5	11		0	0	0	11	11				2	2	4		0	0	0	4	4				0	0	0	4	4				3	2	5		0	0	0	5	5			
%	0.0	0.0	0.0		54.5	45.5	100.0		0.0	0.0	0.0	100.0	100.0				50.0	50.0	100.0		0.0	0.0	0.0	100.0	100.0				60.0	40.0	100.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	60.0	40.0	100.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0				
ECONOMIA AZIENDALE (TARANTO)	5	2	7		19	17	36		14	15	4	3	43				17	13	30		12	2	8	8	32				23	10	33		9	12	3	9	33											
%	11.6	4.7	16.3		44.2	39.5	83.7		32.6	34.9	9.3	7.0	100.0				53.1	40.6	93.8		37.5	6.3	25.0	25.0	100.0				69.7	30.3	100.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	69.7	30.3	100.0	0.0	27.3	36.4	9.1	27.3				
ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE DELLE AZIENDE (D.M.270/04 - INTERCLASSE)	1	0	1		0	0	0		0	0	0	0	1				0	0	0		0	0	0	0	7				2	8	10		2	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
%	100.0	0.0	100.0		0.0	0.0	0.0		0.0	0.0	0.0	0.0	100.0				0.0	0.0	0.0		0.0	0.0	0.0	0.0	100.0				66.7	33.3	100.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	66.7	33.3	100.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0				
ECONOMIA E COMMERCIO (TARANTO)	7	4	11		20	19	39		20	7	5	7	50				20	13	33		9	9	8	7	34				20	20	40		6	14	6	14	40											
%	14.0	8.0	22.0		40.0	38.0	78.0		40.0	14.0	10.0	14.0	100.0				58.8	38.2	97.1		26.5	26.5	23.5	20.6	100.0				50.0	50.0	100.0	15.0	35.0	35.0	15.0	35.0												
ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE DELLE AZIENDE (D.M.270/04)	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-				-	-	-		-	-	-	-	-				-	-	-		-	-	-		-	-	-									
%	-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-				-	-	-		-	-	-	-	-				-	-	-		-	-	-		-	-	-									

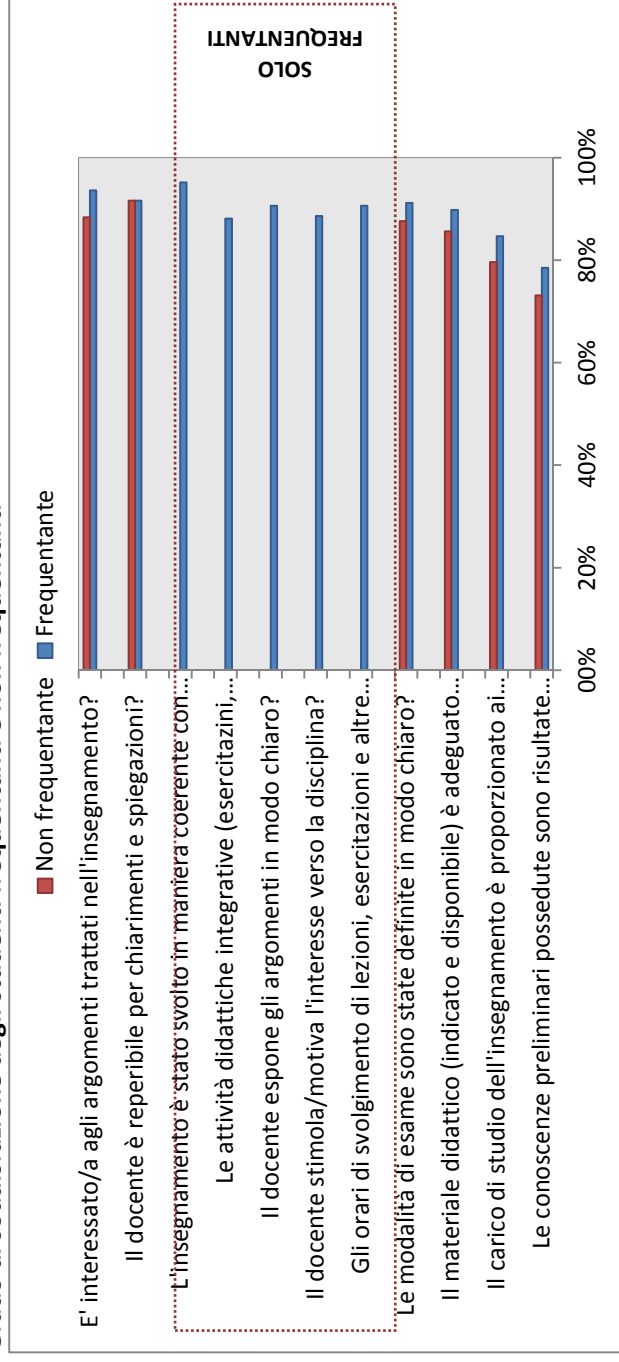
Fonte: elaborazioni Presidio della Qualità di Ateneo su dati CSI al 18 settembre 2014

All. 7 - Opinione degli studenti sulla didattica - 1° semestre a.a. 2013/14

VALUTAZIONE	Frequenza maggiore al 50%					Soddisfazione (3 e 4)	% (3 e 4)	
	1. Decisamente no; 2. Più no che sì; 3. Più sì che no; 4. Decisamente sì							Totale
	1	2	3	4	Totale			
INSEGNAMENTO								
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	71	253	654	526	1504			
	4.7%	16.8%	43.5%	35.0%	100.0%		78.5%	
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	45	185	681	589	1500			
	3.0%	12.3%	45.4%	39.3%	100.0%		84.7%	
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	24	129	610	738	1501			
	1.6%	8.6%	40.6%	49.2%	100.0%		89.8%	
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	31	101	479	892	1503			
	2.1%	6.7%	31.9%	59.3%	100.0%		91.2%	
DOCENZA								
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	29	112	582	770	1493			
	1.9%	7.5%	39.0%	51.6%	100.0%		90.6%	
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	47	123	574	744	1488			
	3.2%	8.3%	38.6%	50.0%	100.0%		88.6%	
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	26	113	564	781	1484			
	1.8%	7.6%	38.0%	52.6%	100.0%		90.6%	
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	41	132	626	651	1450			
	2.8%	9.1%	43.2%	44.9%	100.0%		88.1%	
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	16	55	601	798	1470			
	1.1%	3.7%	40.9%	54.3%	100.0%		95.2%	
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	27	97	591	761	1476			
	1.8%	6.6%	40.0%	51.6%	100.0%		91.6%	
INTERESSE								
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	18	77	557	830	1482			
	1.2%	5.2%	37.6%	56.0%	100.0%		93.6%	
Non frequentante o frequenza inferiore al 50%								
1. Decisamente no; 2. Più no che sì; 3. Più sì che no; 4. Decisamente sì								
	1	2	3	4	Totale			
	42	127	299	161	629			
	6.7%	20.2%	47.5%	25.6%	100.0%		73.1%	
	25	102	294	203	624			
	4.0%	16.3%	47.1%	32.5%	100.0%		79.6%	
	22	69	290	250	631			
	3.5%	10.9%	46.0%	39.6%	100.0%		85.6%	
	20	58	241	313	632			
	3.2%	9.2%	38.1%	49.5%	100.0%		87.6%	
	15	37	294	274	620			
	2.4%	6.0%	47.4%	44.2%	100.0%		91.6%	
	11	62	298	258	629			
	1.7%	9.9%	47.4%	41.0%	100.0%		88.4%	

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità

Grado di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti



SUGGERIMENTI*	Frequenza maggiore al 50%		Non frequentante o inferiore al 50%		Totale	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Alleggerire il carico didattico complessivo	233	21.4%	116	25.1%	349	22.5%
Aumentare l'attività di supporto didattico	242	22.3%	91	19.7%	333	21.5%
Fornire più conoscenze di base	362	33.3%	119	25.8%	481	31.1%
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	108	9.9%	57	12.3%	165	10.7%
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	97	8.9%	63	13.6%	160	10.3%
Migliorare la qualità del materiale didattico	223	20.5%	102	22.1%	325	21.0%
Fornire in anticipo il materiale didattico	236	21.7%	73	15.8%	309	19.9%
Inserire prove d'esame intermedie	403	37.1%	121	26.2%	524	33.8%
Attivare insegnamenti serali	33	3.0%	17	3.7%	50	3.2%
Totale rispondenti	1087	178.2%	462	164.3%	1549	174.0%

* Questa domanda prevedeva la possibilità di fornire più di una risposta e, quindi, il totale risulta essere superiore a 100 in quanto le percentuali sono state calcolate sul totale dei rispondenti e non sul numero delle risposte ottenute.
Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità

All. 8 - Tabelle dati occupazionali AlmaLaurea

anno di indagine: 2013

anni dalla laurea: 1

tipo di corso: laurea di primo livello

Ateneo: Bari

Facoltà/Dipartimento/Scuola: Economia 2 (Taranto) (attiva dal 2007) (Fac.)



Condizione Occupazionale dei laureati


Marzo 2014 - Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea

Data ultimo aggiornamento: 10/03/2014

CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI 1. COLLETTIVO INDAGATO	Collettivo selezionato	Collettivo selezionato (disaggregato per corso di laurea)		
		economia aziendale - TARANTO (17)	economia e amministrazione delle aziende (L-18,L-33)	economia e commercio - TARANTO (28)
Numero di laureati	73	32	7	34
Numero di intervistati	63	26	5	32
Tasso di risposta	86,3	81,3	71,4	94,1
Composizione per genere (%)				
Uomini	46,6	43,8	85,7	41,2
Donne	53,4	56,3	14,3	58,8
Età alla laurea (medie)	25,0	25,5	22,1	25,1
Voto di laurea in 110-mi (medie)	101,7	101,7	108,4	100,3
Durata degli studi (medie, in anni)	5,5	5,8	3,0	5,6

2a. FORMAZIONE SPECIALISTICA/MAGISTRALE	Collettivo selezionato	Collettivo selezionato (disaggregato per corso di laurea)		
		economia aziendale - TARANTO (17)	economia e amministrazione delle aziende (L-18,L-33)	economia e commercio - TARANTO (28)
Iscrizione ad un altro corso di laurea (%)				
E' attualmente iscritto ad un corso di laurea specialistica/magistrale	69,8	53,8	100,0	78,1
E' attualmente iscritto ad un altro corso di primo livello	-	-	-	-
Si era iscritto ad un corso di laurea spec./magistr. o di primo livello, ma non lo è attualmente	-	-	-	-
Mai iscritto ad un corso di laurea specialistica/magistr. o di primo livello	30,2	46,2	-	21,9
Motivi della non iscrizione ad un altro corso di laurea (%)				
Motivi lavorativi	47,4	50,0	-	42,9
Mancanza di un corso nell'area disciplinare di interesse	-	-	-	-
Motivi economici	5,3	8,3	-	-
Non interessato perché intenzionato a frequentare altra formazione post-laurea	5,3	-	-	14,3
Non interessato per altri motivi	21,1	16,7	-	28,6

2a. FORMAZIONE SPECIALISTICA/MAGISTRALE	Collettivo selezionato	Collettivo selezionato (disaggregato per corso di laurea)		
		economia aziendale - TARANTO (17)	economia e amministrazione delle aziende (L- 18,L-33)	economia e commercio - TARANTO (28)
Motivi personali	21,1	25,0	-	14,3
Altro motivo 	-	-	-	-
Motivi dell'iscrizione alla laurea specialistica/magistrale (%) 				
Per migliorare la propria formazione culturale	18,2	-	20,0	28,0
Per migliorare le possibilità di trovare lavoro	36,4	50,0	20,0	32,0
Perché è necessaria per trovare lavoro	18,2	7,1	60,0	16,0
Perché ha cercato lavoro ma non l'ha trovato	18,2	21,4	-	20,0
Per migliorare le condizioni dell'attuale lavoro	9,1	21,4	-	4,0
Natura della specialistica/magistrale rispetto alla laurea di primo livello (%)				
Rappresenta il proseguimento 'naturale'	70,5	78,6	20,0	76,0
Rientra nel medesimo settore disciplinare pur non rappresentando il proseg. 'naturale'	27,3	21,4	80,0	20,0
Rientra in un settore disciplinare diverso	2,3	-	-	4,0
Ateneo e gruppo disciplinare di iscrizione alla laurea specialistica/magistrale (% per singola voce)				
Stesso ateneo di conseguimento della laurea di primo livello	75,0	78,6	40,0	80,0
Stesso gruppo disciplinare di conseguimento della laurea di primo livello	100,0	100,0	100,0	100,0
Stesso ateneo e stesso gruppo disciplinare di conseguimento della laurea di primo livello	75,0	78,6	40,0	80,0

2b. FORMAZIONE POST-LAUREA	Collettivo selezionato	Collettivo selezionato (disaggregato per corso di laurea)		
		economia aziendale - TARANTO (17)	economia e amministrazione delle aziende (L-18,L-33)	economia e commercio - TARANTO (28)
Ha partecipato ad almeno un'attività di formazione (%) 	28,6	34,6	20,0	25,0
Attività di formazione: conclusa/in corso (% per attività)				
Tirocinio/praticantato	12,7	19,2	-	9,4

2b. FORMAZIONE POST-LAUREA	Collettivo selezionato	Collettivo selezionato (disaggregato per corso di laurea)		
		economia aziendale - TARANTO (17)	economia e amministrazione delle aziende (L-18,L-33)	economia e commercio - TARANTO (28)
Scuola di specializzazione	1,6	-	20,0	-
Master universitario di I livello	-	-	-	-
Altro tipo di master	1,6	3,8	-	-
Stage in azienda	14,3	15,4	-	15,6
Corso di formazione professionale	1,6	-	-	3,1
Attività sostenuta da borsa di studio	-	-	-	-

3. CONDIZIONE OCCUPAZIONALE	Collettivo selezionato	Collettivo selezionato (disaggregato per corso di laurea)		
		economia aziendale - TARANTO (17)	economia e amministrazione delle aziende (L-18,L-33)	economia e commercio - TARANTO (28)
Condizione occupazionale e formativa (%)				
Lavora e non è iscritto alla specialistica/magistrale	11,1	23,1	-	3,1
Lavora ed è iscritto alla specialistica/magistrale	12,7	7,7	-	18,8
Non lavora ed è iscritto alla specialistica/magistrale	57,1	46,2	100,0	59,4
Non lavora, non è iscritto alla specialistica/magistrale e non cerca	7,9	3,8	-	12,5
Non lavora, non è iscritto alla specialistica/magistrale ma cerca	11,1	19,2	-	6,3
Condizione occupazionale (%)				
Lavora	23,8	30,8	-	21,9
Non lavora e non cerca	38,1	23,1	100,0	40,6
Non lavora ma cerca	38,1	46,2	-	37,5
Quota che non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario/praticantato (%)	33,3	23,1	100,0	31,3
Quota che lavora, per genere (%)				
Uomini	25,0	30,0	-	28,6
Donne	22,9	31,3	-	16,7
Esperienze di lavoro post-laurea (%)				
Non lavora ma ha lavorato dopo la laurea	14,3	7,7	-	21,9

3. CONDIZIONE OCCUPAZIONALE	Collettivo selezionato	Collettivo selezionato (disaggregato per corso di laurea)		
		economia aziendale - TARANTO (17)	economia e amministrazione delle aziende (L-18,L-33)	economia e commercio - TARANTO (28)
Non ha mai lavorato dopo la laurea	61,9	61,5	100,0	56,3
Tasso di occupazione (def. Istat - Forze di lavoro)	27,0	34,6	20,0	21,9
Tasso di disoccupazione (def. Istat - Forze di lavoro)	46,9	43,8	-	53,3

4. INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO	Collettivo selezionato	Collettivo selezionato (disaggregato per corso di laurea)		
		economia aziendale - TARANTO (17)	economia e amministrazione delle aziende (L-18,L-33)	economia e commercio - TARANTO (28)
Numero di occupati	15	8	0	7
Occupati: condizione occupazionale alla laurea (%)				
Prosegue il lavoro iniziato prima della laurea	46,7	50,0	-	42,9
Non prosegue il lavoro iniziato prima della laurea	6,7	-	-	14,3
Ha iniziato a lavorare dopo la laurea	46,7	50,0	-	42,9
Occupati: tempi di ingresso nel mercato del lavoro (medie, in mesi)				
Tempo dalla laurea all'inizio della ricerca del primo lavoro	1,3	0,5	-	2,0
Tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro	3,5	3,0	-	4,0
Tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro	4,8	3,5	-	6,0

5. CARATTERISTICHE DELL'ATTUALE LAVORO	Collettivo selezionato	Collettivo selezionato (disaggregato per corso di laurea)		
		economia aziendale - TARANTO (17)	economia e amministrazione delle aziende (L-18,L-33)	economia e commercio - TARANTO (28)
Tipologia dell'attività lavorativa (%)				
Autonomo effettivo	6,7	12,5	-	-
Tempo indeterminato	33,3	50,0	-	14,3
Totale stabile	40,0	62,5	-	14,3
Contratti formativi	20,0	-	-	42,9
Non standard	26,7	37,5	-	14,3
Parasubordinato	-	-	-	-
Altro autonomo	6,7	-	-	14,3
Senza contratto	6,7	-	-	14,3
Diffusione del part-time (%)	80,0	87,5	-	71,4

6. CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA	Collettivo selezionato	Collettivo selezionato (disaggregato per corso di laurea)		
		economia aziendale - TARANTO (17)	economia e amministrazione delle aziende (L-18,L-33)	economia e commercio - TARANTO (28)
Settore di attività (%)				
Pubblico	-	-	-	-
Privato	93,3	100,0	-	85,7
Non profit	6,7	-	-	14,3
Ramo di attività economica (%)				
Agricoltura	6,7	12,5	-	-
Metalmeccanica e meccanica di precisione	-	-	-	-
Edilizia	13,3	25,0	-	-
Chimica/Energia	-	-	-	-
Altra industria manifatturiera	-	-	-	-
Totale industria	13,3	25,0	-	-
Commercio	40,0	37,5	-	42,9
Credito, assicurazioni	-	-	-	-
Trasporti, pubblicità, comunicazioni	20,0	12,5	-	28,6
Consulenze varie	6,7	-	-	14,3
Informatica	-	-	-	-
Altri servizi alle imprese	6,7	12,5	-	-
Pubblica amministrazione, forze armate	-	-	-	-
Istruzione e ricerca	-	-	-	-
Sanità	-	-	-	-
Altri servizi	6,7	-	-	14,3
Totale servizi	80,0	62,5	-	100,0

7. GUADAGNO	Collettivo selezionato	Collettivo selezionato (disaggregato per corso di laurea)		
		economia aziendale - TARANTO (17)	economia e amministrazione delle aziende (L-18,L-33)	economia e commercio - TARANTO (28)
Guadagno mensile netto (medie, in euro)				
Uomini	733	542	-	876
Donne	604	776	-	317
Totale	664	688	-	636

8. UTILIZZO E RICHIESTA DELLA LAUREA NELL'ATTUALE LAVORO	Collettivo selezionato	Collettivo selezionato (disaggregato per corso di laurea)		
		economia aziendale - TARANTO (17)	economia e amministrazione delle aziende (L-18,L-33)	economia e commercio - TARANTO (28)
Ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea (%)	-	-	-	-
Tipo di miglioramento notato nel lavoro (%)				
Dal punto di vista economico	-	-	-	-
Nella posizione lavorativa	-	-	-	-
Nelle mansioni svolte	-	-	-	-
Nelle competenze professionali	-	-	-	-
Sotto altri punti di vista	-	-	-	-
Utilizzo delle competenze acquisite con la laurea (%)				
In misura elevata	13,3	12,5	-	14,3
In misura ridotta	53,3	50,0	-	57,1
Per niente	33,3	37,5	-	28,6
Richiesta della laurea per l'attività lavorativa (%)				
Richiesta per legge	13,3	-	-	28,6
Non richiesta ma necessaria	6,7	12,5	-	-
Non richiesta ma utile	26,7	25,0	-	28,6
Non richiesta né utile	53,3	62,5	-	42,9

9. EFFICACIA DELLA LAUREA E SODDISFAZIONE PER L'ATTUALE LAVORO	Collettivo selezionato	Collettivo selezionato (disaggregato per corso di laurea)		
		economia aziendale - TARANTO (17)	economia e amministrazione delle aziende (L-18,L-33)	economia e commercio - TARANTO (28)
Efficacia della laurea nel lavoro svolto (%)				
Molto efficace/Efficace	26,7	12,5	-	42,9
Abbastanza efficace	13,3	12,5	-	14,3
Poco/Per nulla efficace	60,0	75,0	-	42,9
Soddisfazione per il lavoro svolto (medie, scala 1-10)	6,6	6,8	-	6,4
Occupati che cercano lavoro (%)	60,0	87,5	-	28,6

10. RICERCA DEL LAVORO	Collettivo selezionato	Collettivo selezionato (disaggregato per corso di laurea)		
		economia aziendale - TARANTO (17)	economia e amministrazione delle aziende (L-18,L-33)	economia e commercio - TARANTO (28)
Non occupati che cercano: ultima iniziativa per cercare lavoro (%)				
Ultimi 15 giorni	54,2	58,3	-	50,0
15-30 giorni fa	16,7	16,7	-	16,7
1-6 mesi fa	29,2	25,0	-	33,3
Oltre 6 mesi fa	-	-	-	-
Non occupati che non cercano: motivo della non ricerca (%)				
Studio	83,3	100,0	100,0	69,2
In attesa di chiamata dal datore di lavoro	4,2	-	-	7,7
Motivi personali	8,3	-	-	15,4
Mancanza di opportunità lavorative	4,2	-	-	7,7
Altro motivo	-	-	-	-